

MYOTIS BLYTHII (TOMES, 1857)

Vespertilio di Blyth, Vespertilio minore

Famiglia

Vespertilionidi (*Vespertilionidae*).

Parametri biometrici

LTT (54) 58-70 (76) mm; LCo (45) 54-60 (73) mm; AV (50,5) 52-59 (63,5) mm; LO (20) 21-23 (26) mm; LT 9,5-13 mm; AA 350-408 mm; Lcb (19,3) 20-22 mm; FdC-M³ 8-9,7 mm; P 15-28,5 g.

Geonemia

Specie centroasiatico-europea, diffusa nell'Europa meridionale, nelle parti più meridionali dell'Europa centrale, in parte dell'Asia centrale e, verso Est, fino alla catena himalayana, a parte della Mongolia e della Cina.

Tutte le regioni italiane sono comprese in tale areale, con l'eccezione, quasi certa, della Sardegna.

Movimenti migratori

Specie generalmente considerata sedentaria; tuttavia risulta documentato uno spostamento di 600 km.

Habitat

In Europa segnalata dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine.

Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe.

Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde.

Ibernazione in ambienti ipogei.

Alimentazione

Basata essenzialmente su insetti catturati sulla vegetazione erbacea, principalmente Ortoteri Tettigonidi. Ulteriori componenti trofiche importanti le larve dei Lepidotteri e i Coleoteri Melolontidi.

Comportamento riproduttivo

Accoppiamenti in autunno e, forse, durante l'ibernazione.

Colonie riproduttive da poche decine ad alcune migliaia di esemplari. Parti da fine maggio a tutto giugno: un solo piccolo.

Età massima accertata: 30 anni.

Rapporti con altre specie

Occasionalmente predata da Strigiformi.

Costituisce frequentemente colonie riproduttive miste con *Myotis myotis* e *Miniopterus schreibersii* e talora si trova anche in associazione con rinolofidi.

Rispetto alla specie gemella *M. myotis*, quasi identica dal punto di vista morfologico, presenta una netta differenziazione di nicchia trofica, corrispondente a una diversa selezione di microhabitat durante l'attività di caccia.

Status

LR: lc (Hutson *et al.*, 2001). A minor rischio (preoccupazione minima).

I decrementi demografici registrati in vari Paesi europei e persino in Asia Centrale suggeriscono che l'areale della specie possa essere diminuito in estensione rispetto al recente passato.

I dati relativi alla dimensione di singole colonie in Europa, evidenziano quasi ovunque andamenti demografici fortemente negativi. In Romania una colonia riproduttiva che nel 1974 contava 4.000-5.000 esemplari risultava ridotta nel 1979 a 150-200 esemplari. In Israele la specie è prossima all'estinzione.

Gli scarsissimi dati disponibili per l'Italia non consentono la definizione del suo *status*. Informazioni frammentarie, relative alla dimensione delle colonie riproduttive dell'Italia nord-occidentale (in cui la specie compare assieme a *M. myotis*), attestano tuttavia un forte decremento demografico rispetto al passato.



Distribuzione di Vespertilio di Blyth in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 1980-2002. La mancanza di dati per alcune regioni non è necessariamente dovuta a una sicura assenza della specie ma può anche dipendere da una insufficiente conoscenza dell'area.